



Il Presidente

Gentile Signora, gentile signore,

l'Istituto nazionale di statistica condurrà come ogni anno la **Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone** riferita agli eventi occorsi nel 2022.

Le informazioni raccolte serviranno a conoscere il fenomeno degli incidenti stradali verificatisi nell'arco di un anno solare sull'intero territorio nazionale, verbalizzati da un'autorità di polizia, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il 30° giorno e feriti).

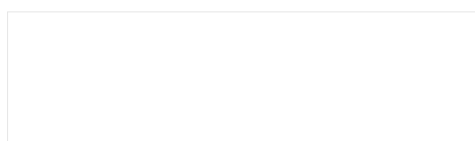
In considerazione dell'emergenza derivante dall'epidemia di coronavirus, delle misure adottate dal Governo per il suo contenimento e in osservanza di queste ultime, l'Istat ha intrapreso alcune azioni per sopperire alle difficoltà oggettive riscontrate dalle unità di rilevazione nel fornire i dati nei tempi e secondo le modalità richieste. Per ulteriori informazioni si rinvia al sito istituzionale dell'Istat, al link <https://www.istat.it/it/archivio/239854>, ove sono indicati i principali interventi messi in atto dall'Istituto.

L'Istat svolge la presente rilevazione e i connessi trattamenti di dati personali nell'esecuzione di un interesse pubblico. La rilevazione è infatti prevista dal Programma statistico nazionale vigente (codice Ist-00142), ed ha come riferimento normativo la Decisione del Consiglio europeo n. 704 del 30 novembre 1993 relativa alla creazione di una banca di dati comunitaria sugli incidenti stradali. Le informazioni che la riguardano saranno trattate nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali, secondo quanto precisato nella sezione "Trattamento dei dati" presente nel retro della lettera.

La sua collaborazione è fondamentale per la buona riuscita della rilevazione e soprattutto per arricchire il patrimonio di dati statistici utili alla collettività.

Grazie per il contributo che vorrà dare.

Gian Carlo Blangiardo



RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI CON LESIONE ALLE PERSONE

PER INFORMAZIONI E SUPPORTO

- Scrivere all'indirizzo di posta elettronica rd.incidentistradali@istat.it specificando nell'oggetto della e-mail il codice indagine IST-00142.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Consultare il sito dell'Istat all'indirizzo <https://www.istat.it/it/incidenti-stradali>

Trattamento dei dati

- Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989), e sottoposte alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs. n. 101/2018), potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici. I medesimi dati potranno, inoltre, essere comunicati alla Commissione europea (EUROSTAT), nonché essere comunicate per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5 ter del d.lgs. n. 33/2013. I dati sono conservati dall'Istat in forma personale per 12 mesi al termine della rilevazione perché necessari per ulteriori trattamenti statistici del titolare.
- I dati potranno essere diffusi anche in forma disaggregata, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 3-bis del d.lgs. n. 322/1989 e dal Programma Statistico Nazionale in vigore.
- I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare e il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati dell'Istat.
- Per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le fasi della rilevazione di rispettiva competenza, ha, attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali ai Direttori centrali sopra indicati (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003). Al Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati è possibile rivolgersi per conoscere i nominativi dei Responsabili del trattamento che, ai sensi dell'art. 28 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679, effettuano il trattamento dei dati personali per conto dell'Istat relativamente alla fase della raccolta dei dati.
- L'interessato potrà decidere se rispondere o meno ai quesiti che trattano categorie particolari di dati personali (art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679); nel caso in cui le informazioni raccolte riguardino nello specifico la circostanza presunta dell'incidente relativa allo stato psico-fisico del conducente, poiché la normativa in materia statistica (art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 322/1989) stabilisce che non può essere imposto l'obbligo di risposta sui dati sensibili (categorie particolari di dati personali, sopra citati), l'interessato ha la possibilità di esprimere l'eventuale volontà contraria all'uso statistico dei suoi dati; di tale volontà l'Organo di rilevazione dovrà prendere nota.
- L'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile scrivere al Responsabile della protezione dei dati dell'Istat (**responsabileprotezionedati@istat.it**). L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

Riferimenti normativi

- Decisione del Consiglio europeo del 30 novembre 1993 n. 93/704/CE, relativa alla creazione di una banca di dati comunitaria sugli incidenti stradali;
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali),

- art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE – (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
 - Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni” - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
 - Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al D.lgs. n. 196/2003;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 2020, di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2019 – (S.O. n. 8 alla Gazzetta Ufficiale 11 febbraio 2021 - serie generale - n. 35).